



COMUNE DI MEZZANA RABATTONE

Provincia di Pavia

Via Marconi n. 21

Tel. 0382. 918862 – Fax 0382. 918910

N. 15 Reg. Delib.
del 16/07/2015

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO : IMPOSTA UNICA COMUNALE: TARI - TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI - APPROVAZIONE DEI CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL TRIBUTO "RIFIUTI" PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 E DEFINIZIONE TARIFFE RELATIVE.

L'anno **duemilaquindici**, addì **sedici** del mese di **luglio**, alle ore **21** e minuti **00**, nella sala delle adunanze del Palazzo Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE regolarmente convocato, previa consegna degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di legge, osservate tutte le formalità prescritte dal D.Lgs. n. 267/2000, dallo Statuto Comunale vigente e dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, in adunanza ORDINARIA di PRIMA CONVOCAZIONE ed in seduta PUBBLICA.

Presiede il Sindaco.

All'appello su numero sette componenti risultano i seguenti presenti e assenti:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
FACCHINA Giorgio	Sindaco	P	
ROVATI Matteo	Consigliere Comunale - Vicesindaco	P	
NICROSINI Marco Stefano	Consigliere Comunale	P	
CALCANTE Silvia	Consigliere Comunale	P	
CORTI Andrea	Consigliere Comunale	P	
BERNINI Franco	Consigliere Comunale	P	
DELL'ACQUA Rosa Marina	Consigliere Comunale	P	

Totale PRESENTI N° 7

Totale ASSENTI N°

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Maranta Colacicco con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione.

Il Sig. FACCHINA Giorgio, in qualità di Sindaco, assunta la presidenza del Consiglio Comunale, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita gli intervenuti, in seduta PUBBLICA, a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE: TARI- tributo comunale sui rifiuti APPROVAZIONE DEI CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL TRIBUTO "RIFIUTI " PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 E DEFINIZIONE TARIFFE RELATIVE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO che sulla proposta di deliberazione in esame sono stati richiesti ed espressi, ai sensi dell'art.49 - comma 1, e ai sensi dell'art. 147 bis. , comma 1, del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e/ o integrazioni, dal responsabile del servizio interessato, i seguenti pareri, che sono inseriti nella relativa deliberazione:

- parere in ordine alla regolarità tecnica: PARERE FAVOREVOLE, da parte del Responsabile del servizio amministrazione generale ed economico finanziario,
- parere in ordine alla regolarità contabile: PARERE FAVOREVOLE, da parte del responsabile del servizio amministrazione generale ed economico finanziario;

Atteso l'adempimento di cui all'art. 147 bis- comma 2- del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e/o integrazioni;

Il Sindaco illustra la proposta e passa la parola al Segretario comunale che relaziona in merito all'argomento;

Premesso che:

- l'art. 1 comma 639 della legge del 27 dicembre 2013, n. 147, ha previsto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale di cui al punto precedente della presente deliberazione ed in data odierna di conferma ed approvazione regolamento PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).”, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si istituiva anche l'IUC l'Imposta Unica Comunale, tra cui la TARI quale terza ed ultima componente;

Richiamato l'art. 1, comma 639, della l. n. 147 del 27.12.2013, legge di stabilità 2014, che istituisce l'IUC, Imposta Unica comunale, di cui il tributo comunale sui rifiuti (TARI) costituisce la terza ed ultima componente;

Visto l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

Atteso che per l'anno 2015, in forza del decreto del Ministro dell'Interno del 13/05/2015, è differito al 30.07.2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 11/06/2015 , esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: "Approvazione progetto schema di bilancio di previsione per l'anno 2015 – Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015/2016/2017 e Bilancio pluriennale per il triennio 2015/2016/2017", nella quale si deliberava anche la proposta per il Consiglio Comunale della TARI che abbia effetto per l'anno 2015;

Richiamata la deliberazione del Sindaco n. 42 del 11/06/2015 avente ad oggetto: "Determinazione 1° acconto versamento TARI anno 2015", dichiarata immediatamente eseguibile;

Viste le proposte dei criteri per la determinazione della componente rifiuti del tributo per l'anno 2015 e precisamente:

1. DETERMINAZIONE DELLA TARI:
 - a. COPERTURA INTEGRALE DEI COSTI
 - b. DETERMINAZIONE DELLE QUOTE:

ripartizione delle quote da riscuotere da utenze domestiche e non domestiche:

Utenze Domestiche	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TOTALE	RAPPORTO
	€ 16.931,56	€ 20.018,09	€ 36.949,64	93%
Utenze Non Domestiche	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TOTALE	RAPPORTO
	€ 1.274,42	€ 1.506,74	€ 2.781,16	7%
Piano Finanziario complessivo			€ 39.730,80	

- c. SCELTA DEI COEFFICIENTI PREVISTI DAL D.P.R. 158/99:

UTENZE DOMESTICHE

Categoria	Quota fissa	Quota variabile
Nucleo da 1 componente	0,8	0,6
Nucleo da 2 componenti	0,94	1,4
Nucleo da 3 componenti	1,05	1,8
Nucleo da 4 componenti	1,14	2,2
Nucleo da 5 componenti	1,23	2,9
Nucleo da 6 o più componenti	1,3	3,4

UTENZE NON DOMESTICHE

CATEGORIA	FISSA	VARIABILE
1 - MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,4	3,28
2 - CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,3	2,5
3 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,51	4,2
3/A - AZIENDE AGRICOLE	0,408	4,2
4 - CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,76	6,25
5 - STABILIMENTI BALNEARI	0,38	3,1
6 - ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,34	4,22
7 - ALBERGHI CON RISTORANTE	1,2	9,85
8 - ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,95	7,76
9 - CASE DI CURA E RIPOSO	1	8,2
10 - OSPEDALI	1,07	8,81
11 - UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,07	12,45
12 - BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,55	5,33
13 - NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	0,99	8,15
14 - EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,11	9,08
15 - NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,6	4,92
16 - BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,09	8,9

17 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,09	8,95
18 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	0,82	6,76
19 - CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,09	8,95
20 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,38	7,53
21 - ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,55	4,5
22 - RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB, BIRRERIE	5,57	45,67
23 - MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	4,85	39,78
24 - BAR, CAFFE', PASTICCERIA	3,96	32,44
25 - SUPERMERCATO	2,02	16,55
26 - PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,54	12,6
27 - ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	7,17	58,76
28 - IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1,56	12,82
29 - BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	3,5	28,7
30 - DISCOTECHES, NIGHT CLUB	1,04	8,56

Visto l'allegato A inerente alle tariffe relative al tributo di che trattasi definite in base ai sopra indicati criteri e ritenuto di approvarlo, così come di seguito riportato:

ALLEGATO "A" TARIFE RISULTANTI DAPPLICAZIONE DEI CRITERI INDIVIDUATI

UTENZE DOMESTICHE	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
NUCLEO 1	€ 0,44	€ 40,84
NUCLEO 2	€ 0,52	€ 95,29
NUCLEO 3	€ 0,58	€ 122,52
NUCLEO 4	€ 0,63	€ 149,74
NUCLEO 5	€ 0,67	€ 197,39
NUCLEO 6 o superiore	€ 0,71	€ 231,42

UTENZE NON DOMESTICHE	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TOTALE
1 - MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE PRIVATE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,42	0,44	0,86
2 - CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,31	0,34	0,65
3 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,53	0,57	1,10
3/A - AZIENDE AGRICOLE	0,43	0,57	0,99
4 - CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,79	0,84	1,64
5 - STABILIMENTI BALNEARI	0,40	0,42	0,82
6 - ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,36	0,57	0,93
7 - ALBERGHI CON RISTORANTE	1,26	1,33	2,59
8 - ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,99	1,05	2,04
9 - CASE DI CURA E RIPOSO	1,05	1,11	2,15
10 - OSPEDALI	1,12	1,19	2,31
11 - UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,12	1,68	2,80
12 - BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,58	0,72	1,30
13 - NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	1,04	1,10	2,14

14 - EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,16	1,23	2,39
15 - NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,63	0,67	1,29
16 - BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,14	1,20	2,34
17 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,14	1,21	2,35
18 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	0,86	0,91	1,77
19 - CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,14	1,21	2,35
20 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,40	1,02	1,42
21 - ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,58	0,61	1,18
22 - RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB, BIRRERIE	5,83	6,17	12,00
23 - MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	5,07	5,38	10,45
24 - BAR, CAFFE', PASTICCERIA	4,14	4,38	8,53
25 - SUPERMERCATO, PANE E PASTA, GENERI ALIMENTARI	2,11	2,24	4,35
26 - PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,61	1,70	3,31
27 - ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	7,50	7,94	15,44
28 - IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1,63	1,73	3,36
29 - BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	3,66	3,88	7,54
30 - DISCOTECHES, NIGHT CLUB	1,09	1,16	2,24

Atteso che i coefficienti e le conseguenziali tariffe hanno effetto dal 1° gennaio 2015;

Ritenuto di approvare quanto sopra;

Tutto quanto premesso;

Richiamato il D.L. 6 marzo 2014, n. 16;

Atteso che il Sindaco-Presidente pone in votazione la proposta agli atti che viene riportata nel relativo testo dell'atto deliberativo ed in riferimento all'argomento in oggetto;

Atteso che si passa a votazione;

Componenti il Consiglio comunale presenti n. 7;

Con votazione resa in forma palese, con voti espressi per alzata di mano di cui:

n. 7 voti favorevoli;

DELIBERA

1) di approvare , con effetto dal 1° gennaio 2015, i criteri di determinazione del tributo comunale sui rifiuti- TARI- come di seguito:

- a. SCELTA DEI COEFFICIENTI PREVISTI DAL D.P.R. 158/99:
- b. SCELTA DEI COEFFICIENTI PREVISTI DAL D.P.R. 158/99:

UTENZE DOMESTICHE

Categoria	Quota fissa	Quota variabile
Nucleo da 1 componente	0,8	0,6
Nucleo da 2 componenti	0,94	1,4
Nucleo da 3 componenti	1,05	1,8
Nucleo da 4 componenti	1,14	2,2
Nucleo da 5 componenti	1,23	2,9
Nucleo da 6 o più componenti	1,3	3,4

UTENZE NON DOMESTICHE

CATEGORIA	FISSA	VARIABILE
1 - MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,4	3,28
2 - CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,3	2,5
3 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,51	4,2
3/A - AZIENDE AGRICOLE	0,408	4,2
4 - CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,76	6,25
5 - STABILIMENTI BALNEARI	0,38	3,1
6 - ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,34	4,22
7 - ALBERGHI CON RISTORANTE	1,2	9,85
8 - ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,95	7,76
9 - CASE DI CURA E RIPOSO	1	8,2
10 - OSPEDALI	1,07	8,81
11 - UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,07	12,45
12 - BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,55	5,33
13 - NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	0,99	8,15
14 - EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,11	9,08
15 - NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,6	4,92
16 - BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,09	8,9
17 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,09	8,95
18 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	0,82	6,76
19 - CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,09	8,95
20 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,38	7,53
21 - ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,55	4,5
22 - RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB, BIRRERIE	5,57	45,67
23 - MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	4,85	39,78
24 - BAR, CAFFE', PASTICCERIA	3,96	32,44
25 - SUPERMERCATO	2,02	16,55
26 - PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,54	12,6

27 - ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	7,17	58,76
28 - IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1,56	12,82
29 - BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	3,5	28,7
30 - DISCOTECHES, NIGHT CLUB	1,04	8,56

2) di approvare, in seguito all'approvazione dei criteri deliberati al punto 1°, con effetto dal 1° gennaio 2015, data di istituzione del tributo comunale sui rifiuti "TARI", le relative tariffe, così come da allegato sub A al presente provvedimento”:

ALLEGATO "A" TARIFE RISULTANTI DAPPLICAZIONE DEI CRITERI INDIVIDUATI

UTENZE DOMESTICHE	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
NUCLEO 1	€ 0,44	€ 40,84
NUCLEO 2	€ 0,52	€ 95,29
NUCLEO 3	€ 0,58	€ 122,52
NUCLEO 4	€ 0,63	€ 149,74
NUCLEO 5	€ 0,67	€ 197,39
NUCLEO 6 o superiore	€ 0,71	€ 231,42

UTENZE NON DOMESTICHE	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TOTALE
1 - MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE PRIVATE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,42	0,44	0,86
2 - CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,31	0,34	0,65
3 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,53	0,57	1,10
3/A - AZIENDE AGRICOLE	0,43	0,57	0,99
4 - CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,79	0,84	1,64
5 - STABILIMENTI BALNEARI	0,40	0,42	0,82
6 - ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,36	0,57	0,93
7 - ALBERGHI CON RISTORANTE	1,26	1,33	2,59
8 - ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,99	1,05	2,04
9 - CASE DI CURA E RIPOSO	1,05	1,11	2,15
10 - OSPEDALI	1,12	1,19	2,31
11 - UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,12	1,68	2,80
12 - BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,58	0,72	1,30
13 - NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	1,04	1,10	2,14
14 - EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,16	1,23	2,39
15 - NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,63	0,67	1,29
16 - BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,14	1,20	2,34
17 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,14	1,21	2,35
18 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	0,86	0,91	1,77
19 - CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,14	1,21	2,35
20 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,40	1,02	1,42
21 - ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,58	0,61	1,18
22 - RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB, BIRRERIE	5,83	6,17	12,00

23 - MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	5,07	5,38	10,45
24 - BAR, CAFFE', PASTICCERIA	4,14	4,38	8,53
25 - SUPERMERCATO, PANE E PASTA, GENERI ALIMENTARI	2,11	2,24	4,35
26 - PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,61	1,70	3,31
27 - ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	7,50	7,94	15,44
28 - IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1,63	1,73	3,36
29 - BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	3,66	3,88	7,54
30 - DISCOTECHE, NIGHT CLUB	1,09	1,16	2,24

3) **DI INVIARE** al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

4) **DI DARE mandato** al Responsabile del Servizio amministrazione generale-economico finanziario per gli adempimenti esecutivi di competenza;

5) **DI DATE ATTO** che la firma autografa sulla copia conforme ad originale in carta libera per uso amministrativo, da pubblicare all'Albo on line, è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile, art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39 del 12 febbraio 1993.

SUCCESSIVAMENTE

Attesa l'urgenza;

RITENUTA la necessità di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000;

Componenti il Consiglio comunale presenti n. 7 ;

Con separata votazione resa in forma palese, con voti espressi nelle forme di legge di cui:

N. 7 voti favorevoli,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



COMUNE DI MEZZANA RABATTONE

Provincia di Pavia

Via Marconi, 21

Tel. 0382.918862 – Fax 0382.918910

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SOTTOPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE: TARI- tributo comunale sui rifiuti
APPROVAZIONE DEI CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL TRIBUTO "RIFIUTI " PER
L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 E DEFINIZIONE TARIFFE RELATIVE.

Parere di regolarità tecnica:

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 49, commi 1 e 2, e ai sensi dell'art. 147 bis., comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e/o integrazioni.

Mezzana Rabattone, lì 11/07/2015 Il Responsabile del Servizio
Amministrazione Generale- Economico - Finanziario
F.to Marini Morgana

Parere di regolarità contabile:

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 49, commi 1 e 2, e ai sensi dell'art. 147 bis., comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e/o integrazioni.

Mezzana Rabattone, lì 11/07/2015 Il Responsabile del Servizio
Amministrazione Generale- Economico - Finanziario
F.to Marini Morgana

Controllo di regolarità amministrativa contabile

Si assicura l'adempimento di cui all'art. 147 bis- comma 2- del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e/o integrazioni.

Mezzana Rabattone, lì 11/07/2015 Il Segretario Comunale
F.to Colacicco Dott.ssa Maranta

Pareri inseriti nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 16/07/2015

Fatto, letto e firmato.

IL PRESIDENTE

F.to FACCHINA Giorgio

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Maranta Colacicco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione in data odierna viene pubblicata in copia mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale, pubblicazione on line, ove resterà per 15 giorni consecutivi.

Mezzana Rabattone, li

29 LUG. 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Maranta Colacicco

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Mezzana Rabattone, li

29 LUG. 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Maranta Colacicco



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 – comma 3 - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, (dopo il decimo giorno di pubblicazione).

Mezzana Rabattone, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

